

ALLEGATO E

**RELAZIONE DI VERIFICA DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE 2021 DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
ALLA SOCIETA' IN HOUSE LAZIO CREA SPA**

POA2021

ALLEGATO E

VALUTAZIONE SULLA CONGRUITA' EX ART. 192 C. 2 DEL D.LGS 50/2016

INDICE

1	Contesto di riferimento	4
1.1	<i>Presupposti normativi</i>	4
1.2	<i>LazioCrea SPA Società in house</i>	6
1.3	<i>Processo annuale di contrattazione dei servizi</i>	7
1.4	<i>Monitoraggio e remunerazione delle attività</i>	10
1.4.1	<i>Spese di funzionamento</i>	10
1.4.2	<i>Ulteriori attività finanziate</i>	11
1.4.3	<i>Attività straordinarie emergenti durante l'anno</i>	12
2	Piano operativo annuale 2021	14
2.1	<i>Analisi del Piano operativo annuale</i>	14
3	Copertura finanziaria	17
3.1	<i>Copertura finanziaria delle spese di funzionamento</i>	17
3.2	<i>Copertura finanziaria delle ulteriori attività finanziate</i>	17
4	Valutazione della congruità economica	18
5	Conclusioni	20

Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

In particolare, l'art. 192 comma 2 del predetto Codice – Regime speciale degli affidamenti in house - prevede che per l'affidamento di servizi a società in house venga svolta una valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Al fine di inquadrare i presupposti alla base della valutazione si espone un contesto di riferimento per individuare dove il servizio oggetto di affidamento è inserito e la pervasività rispetto all'Amministrazione regionale.

1 Contesto di riferimento

La società LAZIOcrea S.p.A. si costituisce in applicazione della L.R 24 novembre 2014, n. 12, art. 5. La suddetta normativa autorizza la creazione di un unico nuovo soggetto derivante dall'accorpamento delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A. In applicazione al predetto articolo - mediante fusione per unione delle società regionali sopra citate - in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015, si è costituita la società LAZIOcrea S.p.A, partecipata interamente dalla Regione Lazio ed operante nei confronti dell'amministrazione regionale secondo le modalità dell'*in house providing*.

Inoltre, con L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art. 3, comma 5, viene disposta la soppressione dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) e la traslazione dei relativi servizi nell'ambito operativo della società LAZIOcrea S.p.A.

I rapporti tra la Regione Lazio e la società relativamente alle modalità di programmazione, erogazione e remunerazione dei servizi forniti dalla società in house sono normati dal **Contratto quadro di servizi**.

Il contratto quadro attualmente vigente – il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017 – è stato sottoscritto in data 29 dicembre 2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/3030 del 10 gennaio 2018. Ai sensi dell'art. 5 del sopra citato accordo quadro, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, la Giunta regionale, mediante propria deliberazione, approva il Piano Operativo Annuale (POA), esplicativo delle attività che la società LAZIOcrea S.p.A. è tenuta ad erogare. Il POA viene redatto in coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DEFR e con le linee di azione previste dall'Agenda Digitale regionale e dal Piano di Formazione dell'Amministrazione.

1.1 Presupposti normativi

Le direttive comunitarie e il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) hanno disciplinato la nozione di appalto *in house* basandosi sul principio per il quale il rapporto tra amministrazione aggiudicatrice e organismo affidatario è soltanto apparentemente intersoggettivo ma, sostanzialmente equiparabile a un rapporto inter-organico, escludendolo quindi dall'applicazione delle procedure ad evidenza pubblica, a condizione che siano soddisfatti i presupposti previsti dal Codice e che sia dimostrata la congruità economica dell'offerta, nel caso specifico, di LAZIOcrea (art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), alla quale si intendono affidare i servizi che saranno inseriti nel POA 2021, ai sensi del vigente Contratto-Quadro di Servizio stipulato in data 29/12/2017 con la Regione Lazio.

I presupposti stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016, che escludono la Regione Lazio dalla disciplina dell'evidenza pubblica, recepiscono la normativa europea e nazionale in tema di *in house* e sono sintetizzati nel comma 1 dell'art 5 dello stesso Codice⁽¹⁾, come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 56/2017.

Il rapporto *in house* tra LAZIOcrea e la Regione Lazio è conforme al dettato normativo in quanto:

- 1) LAZIOcrea **non ha e, statutariamente, non può avere alcuna partecipazione diretta di capitali privati** ed è interamente posseduta dalla Regione Lazio che riveste il ruolo di Socio Unico;
- 2) **oltre 80% delle attività** di LAZIOcrea consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dalla Regione Lazio;
- 3) la Regione Lazio esercita su LAZIOcrea un **controllo analogo** a quello esercitato sulle proprie strutture amministrative, come emerge dallo Statuto societario⁽²⁾ e dal vigente Contratto-Quadro di Servizio stipulato in data 29/12/2017 con la Regione Lazio, nel rispetto della "*Direttiva regionale in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house*" (approvata con D.G.R. n. 49 del 23/02/2016).

In sintesi, in armonia con la normativa vigente, il controllo che la Regione Lazio esercita su LAZIOcrea è analogo a quello esercitato sulle proprie strutture.

Inoltre, la Direttiva comunitaria sugli appalti pubblici n. 2014/24/UE del 26/02/2014 ed il citato articolo 5 del Codice dei contratti pubblici hanno precisato che sussiste il c.d. "controllo analogo" qualora l'Amministrazione aggiudicatrice eserciti un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Nel caso di LAZIOcrea, gli obiettivi strategici sono assegnati nel Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Lazio e nel Piano Strategico aziendale, approvato dall'Amministrazione regionale con apposita Deliberazione della Giunta, mentre gli obiettivi operativi sono puntualmente attribuiti nel Piano Operativo Annuale (POA) di riferimento, anch'esso approvato con apposita Deliberazione della Giunta regionale.

(¹) L'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), prevede espressamente che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o da un Ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

(²) L'articolo 1.4 dello Statuto societario prevede espressamente che "*La Regione Lazio esercita il controllo analogo sulla Società mediante:*

- *l'esercizio dei poteri di programmazione e l'emanazione di indirizzi sulla direzione strategica e sulla gestione della Società;*
- *la nomina e la revoca degli Organi societari;*
- *il potere di direttiva, di indirizzo ed eventualmente di veto sulla definizione dell'organigramma e sulle sue modifiche;*
- *il possesso della totalità del capitale azionario ed il divieto assoluto di cessione delle azioni ad altri soggetti privati;*
- *la verifica ed il monitoraggio delle prestazioni rese e delle modalità di realizzazione dei servizi affidati;*
- *l'esame e la valutazione delle relazioni e dei documenti afferenti la gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Società".*

Rispetto all'adozione delle decisioni aziendali di maggior rilievo, inoltre, lo Statuto societario prevede espressamente che la Società è tenuta a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Lazio "per il compimento di tutti gli atti e per l'attuazione di tutte le decisioni che esulano dall'attività di ordinaria amministrazione e gestione" e che, al tempo stesso, comportano riflessi sul bilancio aziendale⁽³⁾.

1.2 LazioCrea SPA Società in house

LazioCrea SPA – Società in house

LAZIOcrea S.p.A. è una società con capitale interamente regionale costituitasi - ai sensi dell'art. 5 L.R. 24 novembre 2014, n. 12 - mediante fusione per unione delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del contratto quadro attualmente vigente la società LAZIOcrea S.p.A. svolge attività progettuali, classificabili nei seguenti ambiti di intervento:

- > attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali;
- > attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale regionale;
- > attività finalizzate alla formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento professionale del personale regionale e di altri soggetti pubblici individuati dall'Amministrazione regionale.

LAZIOcrea S.p.A. opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing*.

Il rapporto tra la Regione Lazio e la società risulta coerente con i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale che consentono l'affidamento dei servizi in regime di "*in house providing*", quali:

- > sussistenza da parte dell'Ente Pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture;

⁽³⁾ In particolare, l'articolo 7.4 dello Statuto LAZIOcrea ha precisato che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a chiedere l'autorizzazione della Regione Lazio, in sede di assemblea ordinaria, per l'attuazione delle principali decisioni a valenza strategica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- approvazione del piano industriale annuale o pluriennale contenente:
 - il Budget annuale e le relative schede;
 - lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico di previsione;
 - il Piano Finanziario;
 - il Programma degli Investimenti triennali e degli Acquisti di beni e servizi annuale, con l'indicazione delle procedure di acquisto da realizzare;
 - il Piano Annuale e Triennale del Fabbisogno di Personale;
- acquisti ed alienazioni di immobili, impianti, valori mobiliari, azioni e partecipazioni in organismi in qualsiasi forma costituiti, rami d'azienda ed affitti di rami d'azienda;
- la stipulazione di contratti di finanziamento di qualsiasi genere, specie ed importo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contrazione di mutui, consolidamenti di debiti, l'emissione di strumenti finanziari ed altre operazioni di finanza straordinaria, scoperto di conto corrente, cartolarizzazione e leasing, nonché di operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi della disciplina normativa comunitaria e nazionale);
- istituzione/revoca della figura del Direttore Generale.

- > essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi;
- > le attività affidate rientrano nei compiti istituzionali della Società.

Pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, LAZIOcrea S.p.A. è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo da parte della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari.

1.3 Processo annuale di contrattazione dei servizi

Annualmente la società LAZIOcrea S.p.A., nei limiti delle risorse a disposizione e del fabbisogno espresso dalle diverse Strutture regionali, predispone una programmazione delle attività erogabili nel corso dell'anno (POA) da sottoporre all'approvazione della Regione Lazio.

L'attività di rilevazione del fabbisogno regionale viene gestita centralmente dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, mediante interlocuzione con le altre strutture amministrative.

Nel periodo tra settembre-novembre di ogni anno, i fabbisogni sono raccolti attraverso la compilazione di schede progetto/servizio dalle strutture regionali e trasmessi alla società in house chiedendo di verificarne la fattibilità e la sostenibilità.

Tenuto conto delle risorse economiche a disposizione, della programmazione di cui all'Agenda Digitale e del piano di formazione dell'amministrazione, quanto richiesto dalle diverse strutture regionali è consolidato da LAZIOcrea S.p.A. nella proposta di programmazione annuale trasmessa alla Direzione regionale Centrale Acquisti.

La proposta si compone dei seguenti documenti:

- > Piano Operativo Annuale (POA);
- > Procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori necessari alla realizzazione dei servizi/progetti, distinto in:
 - Procedure di acquisto finanziate,
 - Procedure di acquisto da attivare a seguito dell'approvazione del bilancio 2021-2023 e del corrispondente impegno di spesa;
 - Elenco delle procedure di acquisto da valutare
- > Valorizzazione economica;
- > Elementi a supporto della valutazione sulla congruità;
- > Relazione sui principali fattori di rischio;

> Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Di seguito si rappresenta il diagramma di flusso dell'iter di approvazione del Piano Operativo Annuale.

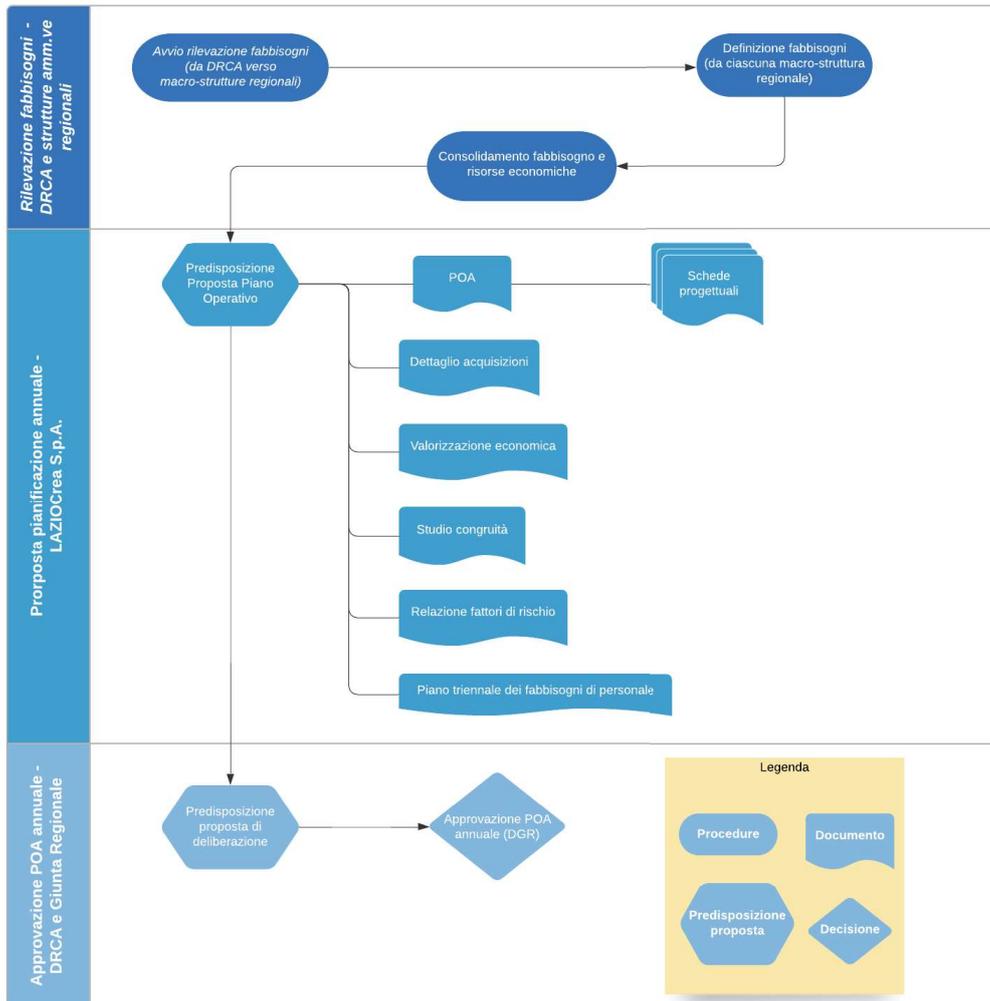


FIG. 1 – Processo di approvazione POA

Tra i vari documenti che costituiscono la programmazione operativa annuale, il POA rappresenta il dettaglio delle attività che la società si impegna ad erogare nel corso dell'anno. Tale documento è costituito da schede progettuali articolate per macro-struttura regionale, composte da:

- **Macro-Area**
Identificativo della struttura regionale intestataria del progetto. Nel POA 2020 le Macro-Aree sono 21, corrispondenti alle Strutture Amministrative della Regione Lazio.
- **Servizio**

- Titolo del progetto;
- **Cod. Servizio**
Codice, attribuito da LAZIOcrea S.p.A., identificativo del progetto;
 - **Oggetto e descrizione attività del servizio**
Distinto al proprio interno in:
 - **Riferimenti (DGR, Piani, regolamenti, SFAT, normativa, etc):** Dettaglio della documentazione formale per l'implementazione del progetto;
 - **Beneficiario:** Identificativo della struttura beneficiaria del progetto. Nella maggior parte dei casi il beneficiario coincide con quanto indicato nella Macro-Area; vi sono tuttavia progetti trasversali che producono i propri effetti su una pluralità o sulla totalità delle strutture Amministrative (si pensi ad esempio al progetto di "Magazzino")
 - **Finanziatore:** Identificativo della struttura che si occuperà della remunerazione del progetto. Il finanziatore non necessariamente coincide con la struttura beneficiaria;
 - **Cod. LAZIOcrea:** Codice breve identificativo del progetto;
 - **Tipologia di finanziamento:** Identificativo della fonte di finanziamento (fondi regionali, nazionali ed europei)
 - **Tipologia attività**
Descrizione sintetica del progetto e delle attività che LAZIOcrea si impegna a svolgere
 - **Durata complessiva del servizio**
Identificativo della durata annuale o pluriennale del progetto. In questo ultimo caso la scheda dovrebbe indicare il presunto anno di chiusura;
 - **Tempistiche intermedie di realizzazione**
Compilato solo nel caso di progetti che richiedono tempi di realizzazione inferiori all'annualità;
 - **Obiettivi del Servizio (indicatori)**
Definizione degli obiettivi che LAZIOcrea si impegna a raggiungere nel corso dell'anno. Normalmente gli obiettivi vengono definiti sulla base di indicatori numerici o percentuali.

Di seguito si riporta un esempio di scheda progetto inserita nel POA.

<i>Macro-Area</i>			
<i>Servizio</i>			
<i>Cod. Servizio</i>			
<i>Oggetto e descrizione attività del servizio</i>			
Riferimenti (DGR, Piani, regolamenti, SFAT, normativa, etc)			
Beneficiario			
Finanziatore:			
Cod. LAZIOcrea			
Tipologia di finanziamento	Fondi Regionali:	x	
	Fondi Nazionali:		[Specificare]
	Fondi Europei:		[Specificare]
<i>Tipologia attività: Altri servizi</i>			
<i>Durata complessiva del servizio</i>		Annuale	
<i>Tempistiche intermedie di realizzazione</i>			
<i>Obiettivi del Servizio (indicatori)</i>		<i>Livello di Servizio atteso</i>	

Fig. 2 – Schede progettuali POA

Il POA è approvato con specifica Delibera di giunta regionale che lo rende esecutivo per l'annualità di riferimento. Il monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi resi è svolto dalla Direzione regionale Centrale Acquisti.

1.4 Monitoraggio e remunerazione delle attività

L'art. 8 del Contratto quadro dei servizi disciplina l'attività di monitoraggio che la Regione Lazio esercita su quanto espletato dalla società in house.

Come previsto al comma 1 del sopra citato articolo, ai fini del controllo quali-quantitativo dei progetti realizzati, LAZIOcrea S.p.A. semestralmente predispone una relazione riepilogativa delle attività espletate nel periodo di riferimento per singola scheda progettuale. Tali relazioni saranno poi sottoposte alle valutazioni di conformità da parte delle Strutture regionali beneficiarie che dovranno esprimersi entro dieci giorni dal ricevimento della propria relazione da parte della Direzione regionale Centrale Acquisti.

Le attività previste nell'ambito del POA possono essere distinte finanziariamente in:

- > **Spese di funzionamento:** attività remunerate nell'ambito del costo complessivo di funzionamento della Società, determinato dalla somma dei costi delle risorse umane impiegate e dei costi generali e di struttura;
- > **Ulteriori attività finanziate:** attività remunerate con stanziamenti ad hoc previsti in sede di approvazione POA;
- > **Attività straordinarie emergenti durante l'anno:** attività che possono essere richieste alla società in house in corso dell'anno rientrati nelle spese di funzionamento (in economia) ovvero finanziate ad hoc.

1.4.1 Spese di funzionamento

La prima tipologia di attività, **spese di funzionamento**, è disciplinata dall'art. 7, co. 1 del contratto quadro di servizi stabilisce che il costo complessivo di funzionamento di LAZIOcrea S.p.A. non possa superare € 83.000.000,00 annui, IVA compresa.

Ai sensi dell'art. 7, co. 2 del Contratto-quadro, il pagamento da parte dell'Amministrazione regionale del corrispettivo di cui sopra, avviene in misura pari a:

- > acconti mensili del 90% (novanta per cento);
- > saldo, pari al restante 10% (dieci per cento) del valore delle prestazioni erogate dalla Società nell'anno di competenza, fatta salva l'applicazione di eventuali ritenute a fronte della mancata e/o non conforme realizzazione dei progetti affidati.

Di seguito un esempio del piano di finanziamento delle spese di funzionamento.

PRESTAZIONI PREVISTE DA POA			
N.	PERIODO DI RIFERIMENTO	TOTALE IMPORTO IVA ESCLUSA	TOTALE IMPORTO IVA INCLUSA
1	Gennaio	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
2	Febbraio	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
3	Marzo	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
4	Aprile	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
5	Maggio	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
6	Giugno	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
7	Luglio	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
8	Agosto	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
9	Settembre	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
10	Ottobre	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
11	Novembre	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
12	Dicembre	5.102.459,02 €	6.225.000,00 €
13	Saldo	6.803.278,65 €	8.300.000,00 €
Totale generale		68.032.786,89 €	83.000.000,00 €

FIG. 1 – Piano di fatturazione

Con cadenza mensile la Direzione regionale Centrale acquisti autorizza la liquidazione degli acconti come previsto dal Contratto quadro dei servizi. Il pagamento del saldo finale è vincolato al buon esito dei monitoraggi semestrali svolti.

1.4.2 Ulteriori attività finanziate

Nell'ambito del POA sussistono anche progetti che non rientrano nelle spese di funzionamento, ma per i quali sono previsti appositi stanziamenti, indicati dalla struttura regionale beneficiaria.

Tali attività - finanziabili con fondi regionali, nazionali e/o europei - si distinguono, nell'ambito del POA, in:

- > progetti finanziati;
- > progetti da finanziare;
- > progetti da valutare.

In sede di approvazione del POA la Giunta Regionale si esprime anche in merito alla copertura finanziaria dei fabbisogni di beni e servizi relativi a tali attività.

La remunerazione delle ulteriori attività finanziate avviene solo a seguito di effettiva erogazione del servizio ed autorizzazione all'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A.

Poiché la remunerazione dei progetti in esame è rappresentata prevalentemente da costi d'acquisto di beni e servizi sostenuti dalla società in house, nel corso dell'anno 2019 è stato avviato un processo di standardizzazione della procedura di remunerazione che ha coinvolto l'intera Amministrazione regionale.

La circolare emanata dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 842242 del 22 ottobre 2019, ha stabilito che la fatturazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. necessita della preventiva attestazione di regolare esecuzione da parte della struttura regionale beneficiaria del servizio.

Dal ricevimento della documentazione comprovante l'esigibilità del credito richiesto, l'amministrazione regionale ha a disposizione 20 giorni per potersi esprimere; decorso il suddetto termine vige il principio del silenzio-assenso.

In presenza di attestazione di regolare esecuzione e quindi di formale autorizzazione alla fatturazione, la liquidazione della fattura dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della stessa (anche in caso di struttura regionale liquidatrice diversa dalla struttura beneficiaria).

In caso di silenzio-assenso, invece, la struttura regionale dovrà liquidare nel rispetto dei termini previsti nel D. Lgs. 231/2002.

1.4.3 Attività straordinarie emergenti durante l'anno

Tra le tipologie di attività erogate da LAZIOcrea SPA appare opportuno citare anche le cosiddette attività straordinarie, ossia attività rese necessarie solo in seguito all'approvazione del POA.

In merito l'art. 5, comma 4, lettera c) del contratto-quadro stabilisce che:

“Successivamente all'approvazione del POA di riferimento: ...

c) la Centrale Acquisti potrà comunque concordare con la Società e con le altre Strutture regionali interessate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute opportune o necessarie al POA approvato, nel rispetto dei limiti annuali posti al costo complessivo di funzionamento della Società stessa e della programmazione espressa nel DEFR, nell'Agenda Digitale regionale e/o nel Piano di Formazione dell'Amministrazione, fermo restando che,

laddove non fosse possibile rispettare tali limiti di costo e/o i suddetti atti programmatori, le suddette modifiche e integrazioni dovranno essere preventivamente approvate dalla Giunta regionale”.

Nel caso in cui le suddette variazioni vengano operate nel rispetto dei limiti economici approvati in sede di Piano Operativo Annuale, si tratta di una mera rimodulazione progettuale per la quale è necessario il nulla osta da parte della Direzione Regionale Centrale Acquisti. Tali attività di fatto possono essere catalogate in una delle due casistiche precedentemente descritte.

Nell'eventualità in cui le attività straordinarie in esame necessitino di risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quanto stanziato in sede di POA, sarà necessaria una preventiva approvazione da parte della Giunta Regionale mediante deliberazione.

In tali casi è stato riscontrato che lo stanziamento aggiuntivo può coinvolgere anche capitoli di spesa non pertinenti né con il progetto in esame né con la struttura amministrativa beneficiaria.

Nel diagramma di flusso che segue si rappresenta graficamente l'iter relativo all'approvazione delle attività straordinarie. In considerazione della casistica di cui sopra in cui struttura beneficiaria e struttura finanziatrice non coincidono, sono state distinte le verifiche di congruità (operativa ed economica). Tuttavia nel caso l'attività coinvolga un'unica struttura amministrativa le due verifiche verranno svolte simultaneamente da uno stesso soggetto.

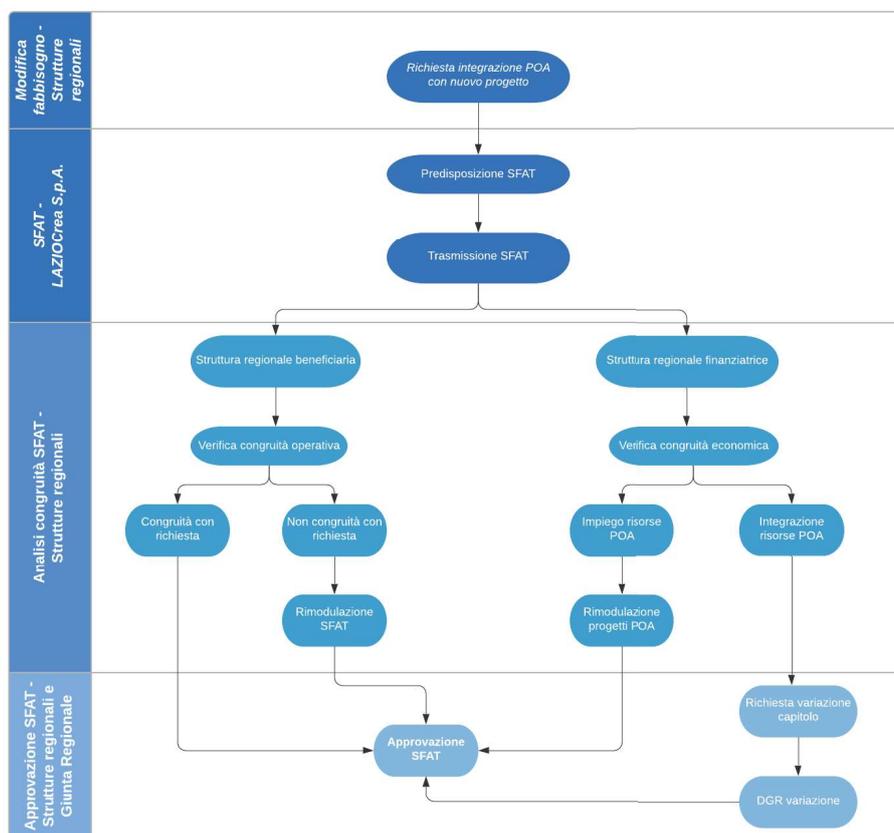


Fig. 3 - Iter approvazione progetti straordinari

2 Piano operativo annuale 2021

2.1 Analisi del Piano operativo annuale

Come già rappresentato sopra, il contratto quadro che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la società LAZIOcrea S.p.A., attualmente vigente, è stato sottoscritto dalle parti in data 29 dicembre 2017 e cesserà di avere efficacia alla data del 31 dicembre 2021, salvo rinnovo o proroga della scadenza espressamente concordata per iscritto tra le Parti.

Quanto disciplinato nel suddetto rapporto e l'affidamento dei servizi attribuiti alla società LAZIOcrea S.p.A. in regime di "in house providing" delineano puntualmente il potere di controllo e monitoraggio che la Regione Lazio può esercitare sull'attività da questi erogata.

Come previsto dal Contratto quadro dei servizi la Direzione Regionale Centrale Acquisti, mediante interlocuzione con le altre strutture amministrative, ha raccolto le schede servizio/progetto dei fabbisogni delle varie strutture regionali.

Con nota prot. n. 1009806 del 20 novembre 2020 i fabbisogni di servizi e progetti espressi, per l'anno 2021, dalle strutture regionali sono stati trasmessi alla società in house chiedendo di verificarne la fattibilità e la sostenibilità.

Con nota prot. n. 1048148 del 01 dicembre 2020 il Presidente della società Lazio Crea SPA ha inoltrato l'offerta dei servizi relativa al Piano operativo annuale 2021. La documentazione è composta da:

- > Relazione di accompagnamento;
- > Allegato A – Piano operativo annuale 2021 – Documento dei fabbisogni;
- > Allegato B - Dettaglio delle acquisizioni dei servizi, forniture e lavori necessari alla realizzazione dei servizi/progetti del POA 2021;
- > Allegato E – Relazione dei principali fattori di rischio;
- > Piano annuale dei fabbisogni del personale – Aggiornato a settembre 2020;
- > Elementi a supporto sulla congruità economica.

Documento dei fabbisogni

Il documento dei fabbisogni è costituito dalle schede dei servizi e/o progetto relative agli interventi previsti per ogni Struttura regionale e identificano, attraverso una descrizione qualitativa/quantitative, i livelli di servizio richiesti.

Nella successiva tabella sono riportate la numerosità di servizi e schede progetto definite per ogni Struttura regionale per dar conto della completa pervasività ed estensione dei servizi di cui propone l'erogazione, dalla società in house Lazio Crea SPA, a supporto su molteplici ambiti di funzionamento dell'Amministrazione regionale.

DIREZIONE REGIONALE	N. SERVIZI/PROGETTI
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA	13
PROTEZIONE CIVILE	14
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO	9
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	40
AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO	1
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO	25
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE	10
CENTRALE ACQUISTI	16
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO	15
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO	18
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	18
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO	7
POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA	21
L'INCLUSIONE SOCIALE	21

SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	16
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI	10
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	5
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	74
SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.	7
PRESIDENZA, UFFICIO DI GABINETTO, SEGRETARIATO	18
AVVOCATURA	2
TOTALE SERVIZIO/PROGETTI	360

Dalla verifica delle schede di servizio e/o progetto si possono valutare positivamente gli elementi che consentono di verificare e monitorare in corso di esercizio l'espletamento dei singoli interventi. In generale per ogni scheda è identificata:

- > Tipologia attività
- > Durata complessiva del servizio
- > Tempistiche intermedie di realizzazione
- > Obiettivi del Servizio (indicatori)

Relazione dei principali fattori di rischio

Nella relazione sono posti in evidenza alcuni fattori di rischio che possono incidere sui costi sostenuti dalla società in house. In particolare, si evidenziano:

- > Rischio finanziario relativo a possibili extra costi derivante il supporto alla gestione emergenziale Covid-19;
- > Rischio della gestione derivante dall'incertezza dei requisiti forniti dall'Amministrazione regionale;
- > Rischio nella gestione discontinua in approvvigionamento.

Fermo restando quanto sarà impartito in sede di controllo analogo dalla competente Direzione regionale, si suggerisce che durante l'annualità 2021 siano adottati da parte della società Lazio Crea SPA strumenti tipici del project management al fine di mitigare gli eventi descritti attraverso una costante condivisione e informativi all'Amministrazione regionale.

In particolare, si richiede che sia realizzata:

- > Una identificazione chiara degli elementi di rischio;
- > Una identificazione delle attività di mitigazione;
- > Una procedura di risposta all'accadimento dell'evento.

3 Copertura finanziaria

3.1 Copertura finanziaria delle spese di funzionamento

Coerentemente con gli esercizi precedenti, anche per l'anno 2021, le attività remunerate nell'ambito del costo complessivo di funzionamento della Società, trovano copertura nell'ambito dei seguenti i capitoli di spesa del bilancio regionale:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	2021	2022	2023
C21917	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' LAZIOCREA § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00
H11725	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE § Servizi informatici e di telecomunicazioni	13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00

La copertura finanziaria sulle spese di funzionamento verrà garantita con specifico provvedimento di impegno di spesa svolto dalla Direzione regionale Centrale acquisti.

3.2 Copertura finanziaria delle ulteriori attività finanziate

Per quanto concerne le attività POA remunerate con stanziamenti ad hoc, i capitoli di spesa del bilancio regionale interessati nella proposta POA 2021 sono i seguenti:

PROGETTI	FABBISOGNO ANNO 2021 IVA INCLUSA
B41900	5.000,00 €
B43907	65.000,00 €
H11715	19.672.958,94 €
H11725	9.405.572,15 €
H11726	73.200,00 €
S15902	484.000,00 €
S22501	575.023,89 €
TOTALE COMPLESSIVO	30.280.754,99

La copertura finanziaria sarà garantita da specifici provvedimenti di spesa garantiti dalle Strutture regionali

richiedenti.

4 Valutazione della congruità economica

Nei precedenti paragrafi si è delineato il contesto amministrativo e gestionale attraverso il quale sono raccolti i fabbisogni, create le schede di progetto e servizio, da parte dell'Amministrazione regionale e infine svolta una offerta tecnico-economica da parte della società in house Lazio Crea SPA.

Nel seguito si prospettano le motivazioni che stanno alla base della valutazione dell'offerta di Lazio Crea SPA anche con riferimento alle previsioni normative dell'art. 192 c. 2 del D.Lgs 50/2016, che richiede una valutazione sulla congruità economica prima di procedere all'affidamento dei servizi in-house relativi a prestazioni erogabili in regime di concorrenza. In particolare la normativa si focalizza su:

1. la congruità economica dei suoi servizi;
2. le ragioni del conseguente mancato ricorso al mercato da parte della Regione Lazio;
3. i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse.

A tal proposito si condivide il supporto relazione svolto dal Presidente della società Lazio Crea SPA nella nota di trasmissione del Piano Operativo Annuale POA 2021 che verrà delineato per relazione.

I servizi erogati della Società LazioCrea SPA

I servizi e le attività che la società LazioCrea SPA presta alle strutture della Giunta Regionale, sono classificabili, per brevità, nei seguenti ambiti di intervento:

1. attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione (supporto tecnico-amministrativo, supporto tecnico-specialistico, servizi strumentali);
2. attività volte alla gestione del patrimonio regionale (valorizzazione e conduzione di compendi immobiliari di rilevante interesse storico, artistico, paesaggistico e culturale);
3. attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale regionale (progettazione, realizzazione e gestione degli interventi dell'Agenda digitale regionale, incluso il Sistema Informativo Regionale; promozione e supporto all'adozione di strumenti e tecnologie informative) e alla realizzazione del Piano triennale per l'informatica nella PA;
4. attività finalizzate alla formazione, all'aggiornamento, alla qualificazione e al perfezionamento del personale dell'Amministrazione regionale (progettazione, organizzazione, gestione e monitoraggio di corsi, piani e progetti formativi; sperimentazione di nuove modalità didattiche).

La società in house fonda la sua erogazione di servizi su una conoscenza pluriennale dell'attività amministrativa svolta dalla Regione Lazio, assicurando specifici *know how* dalle risorse umane presenti nel suo organico. Questo fattore è di particolare evidenza per la scelta dell'Amministrazione regionale di mancato ricorso al mercato a livello tecnico-esecutivo. Infatti, in caso contrario l'Amministrazione regionale dovrebbe far fronte a elevati costi di trasferimento di conoscenza oltre che depauperamento delle risorse umane in capo alla società.

Di seguito si evidenziano la numerosità, sostenute con le spese di funzionamento, dei servizi progetti gestiti per le varie annualità.

ANNUALITA'	N. SERVIZI/PROGETTI
2017	320
2018	300
2019	300
2020	260

Infine, si evidenzia che il servizio prospettato dalla società in house si configura come un insieme di prestazioni di tipo specialistico, e di supporto dell'Amministrazione regionale, che viene reso in continuità nel corso degli anni, e per quanto concerne la parte IT su sistemi core di tipo mission critical, come ad esempio i sistemi Sanitari. Risulta pertanto critico procedere con un affidamento in regime di concorrenza, considerati i costi ed i rischi connessi al trasferimento del know how e quelli di interruzione di pubblico servizio, in quanto si tratta di sistemi in produzione di tipo Sanitari e di base per tutta l'Amministrazione regionale.

Congruità economica

Ai fini della valutazione della congruità economica la società in house ha evidenziato il costo delle tariffe giornaliere per singola figura professionale operante nell'erogazione dei servizi dell'offerta.

L'elaborazione è basata sui meri costi di diretta imputazione, ai quali si sommano i costi indiretti determinati in misura forfettaria attraverso il coefficiente del 13,88%, posto che la Società stessa non applica nei confronti dell'Amministrazione regionale alcun margine sui costi di produzione.

TARIFFE GIORNALIERE	
FIGURE PROFESSIONALI	EURO/DIE IVA ESCLUSA
Operatore	137,99 €
Tecnico	149,39 €
Tecnico esperto	152,03 €
Specialista	157,12 €
Specialista esperto	178,36 €
Professional	210,18 €
Professional esperto	363,32 €
Professional Master	407,16 €
Manager	716,73 €

Nella relazione a supporto svolta dalla società si evidenziano le tariffe applicate dalle principali Convenzioni Consip o rilevanti appalti di analoghe Pubbliche amministrazioni. Dal punto di vista economico il costo prospettato è in linea, se inferiore, con quelli relativi a figure professionali che svolgono compiti di consulenza tipo tecnico in un contesto molto dinamico, e di supporto amministrativo.

5 Conclusioni

Il sottoscritto ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli, e Acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti, competente in particolare di:

- > Modulazione e gestione del Contratto Quadro di prestazione dei servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea Spa;
- > Svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei servizi resi da LAZIOcrea Spa, in raccordo con le strutture regionali che esercitano il controllo analogo,

in relazione all'offerta dei servizi svolta dalla società in house LazioCrea SPA inerente il Piano operativo annuale 2021,

- > esaminata la documentazione predetta e accertata la sua regolarità e completezza;
- > verificato che quanto proposto nel POA 2021 è coerente con le attività assegnabili a Lazio Crea SPA;
- > valutata la congruità economica nella fattispecie delineate dall'art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- > richiamato il Contratto quadro dei servizi;

RILASCIA

parere positivo sulla valutazione di congruità economica in relazione all'offerta dei servizi di LazioCrea SPA per il Piano operativo 2021.

Il Dirigente dell'Area

Ing. Mattia Spiga

SPIGA
MATTIA
18.12.2020
07:07:29
UTC

